



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE
IL DIRETTORE GENERALE

DETERMINA A CONTRARRE

VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349, che istituisce il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Mare affidandogli il compito di assicurare la promozione, la conservazione e il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività e alla qualità della vita, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale, nonché il compito di promuovere e compiere studi, indagini e rilevamenti interessanti l' ambiente naturale;

VISTO in particolare l' art. 1 comma 5 della suddetta legge 349/1986, che prevede per il Ministero il compito di curare l' adempimento delle Convenzioni internazionali, delle Direttive e dei Regolamenti comunitari concernenti l' ambiente e il patrimonio ambientale;

VISTA la legge n. 874 del 19 dicembre 1975 con la quale l' Italia ha ratificato la Convenzione sul commercio internazionale di specie animali e vegetali in via di estinzione firmata a Washington il 3 marzo 1973 (CITES);

VISTA la legge n. 150 del 7 febbraio 1992, modificata dalla legge n. 59 del 13 marzo 1993, recante “Disposizioni sulla disciplina dei reati relativi all' applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione”; firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del regolamento (CEE) n. 3626/82, e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l' incolumità pubblica;

VISTO l' art. 4, comma 11 della legge. 8 ottobre 1997 n. 344 “Realizzazione di interventi nel campo della conservazione della natura” prevede l' attivazione di centri di accoglienza di animali pericolosi di cui alla legge 7 febbraio 1992, n. 150;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l' anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

VISTO il decreto 28 dicembre 2017 “ Ripartizione in capitoli delle Unità' di voto parlamentare

relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.lgs 50/2016 ;

VISTO, in particolare, l'articolo 63 del predetto decreto legislativo ;

VISTO il D.M. 19/04/1996 che indica le specie animali di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per l'incolumità pubblica di cui all'art. 6 della legge 7 febbraio 1992, n. 150;

CONSIDERATO che nell'ambito degli adempimenti della suddetta normativa nazionale, comunitaria ed internazionale, la Direzione Protezione Natura e del Mare del MATTM provvede ad autorizzare strutture idonee ad accogliere e detenere le specie di animali pericolosi e confiscati da parte degli organi competenti;

CONSIDERATO che è necessario nell'immediato dare continuità alla tutela del benessere degli animali confiscati da parte degli organi competenti in adeguate strutture;

RITENUTO necessario, per la realizzazione del suddetto servizio, uno specifico supporto tecnico scientifico e logistico, che fornisca il più ampio coinvolgimento e coordinamento delle conoscenze ed esperienze specialistiche in materia veterinaria e di tutela del benessere degli animali;

DETERMINA

Art. 1

Per i motivi sopra indicati, è determinata la contrattazione volta all'acquisizione di un Servizio per “la cura e il mantenimento delle specie affidate” per un importo massimo erogabile € 160.000,00 oneri di legge compresi per il periodo dal 1° febbraio 2018 al 28 febbraio 2019 come da elenco allegato.

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Specie		N. esemplari
Piccoli primati	(<i>Macaca sylvana</i> – 3 maschi e 2 femmine)	5
Piccoli primati	(<i>Cercopiteco cefus</i> maschio)	1
Piccoli primati	(<i>Erythrocebus patas</i> femmina)	1
Scimpanzè	(<i>Pan troglodytes spp</i> – 7 maschi e 3 femmine)	10
Procioni	(<i>Procion lotor</i> – 3 maschi e 1 femmina)	4
Leoni	(<i>Panthera leo</i> – 1 maschio e 1 femmina)	2
Tigri	(<i>Panthera tigris</i> – 3 maschi e 2 femmine)	5
Tartarughe azzannatrici	(<i>Chelydra serpentina</i>)	4
Tartaruga alligatore	(<i>Macrochelys Temminchi</i>)	1
	Totale Esemplari:	33